

Polemica sull'annullamento del Criterium: "Un fallimento targato Airoidi"

Pubblicato: Martedì 6 Settembre 2022



“Avevano in programma **un evento di forte valenza politica**. Lo cancellano con una scusa inverosimile. E così restiamo senza coppa cobram e senza Tre Valli. Fortuna che il Pedale Saronnese c'è: viva le associazioni sportive saronnesi”. È così che il capogruppo della **Lega Raffaele Fagioli** ha commentato la decisione dell'amministrazione comunale di Saronno di annullare e rinviare al 2023 la seconda edizione del **Criterium di Saronno**, una competizione ciclistica dal circuito urbano di circa tre chilometri.

Proprio **nell'ottobre 2021 si era tenuta la prima edizione di questa gara**, che l'amministrazione Airoidi **aveva deciso di sostituire alla Tre Valli Varesine**, la centenaria corsa organizzata dalla Società Ciclistica Alfredo Binda e partita per due anni, nel 2019 e nel 2021, proprio da Saronno (oggi è la città di Busto Arsizio ad ospitare la partenza della competizione).

«**La storia del Criterium è già finita**» dichiara Stefano Morandin, esponente della Lega e membro della Commissione Sport, che ricorda **le perplessità e le polemiche** che già la prima edizione di questa competizione aveva suscitato. «**Quello che lascia abbastanza allibiti sono le motivazioni** – prosegue Morandin -. Gli uomini del sindaco sostengono che sarebbe per le elezioni che la competizione sarebbe stata annullata. Strano, visto che il giorno stesso delle elezioni saranno **ben due le manifestazioni** che interesseranno le strade cittadine. La StraSaronno, competizione podistica, e il Trofeo giovanile Città di

Saronno, trofeo di ciclismo».

Il leghista continua con qualche domanda rivolta alla Giunta Airoldi: «Innanzitutto che problema creerebbe una manifestazione una settimana prima della giornata elettorale? Se il criterium avesse riscosso il così grande successo che l'amministrazione millantava, sarebbe stata un'occasione propagandistica: perché non sfruttarla?».

«Appare evidente che l'amministrazione ha inventato **l'ennesima scusa per evitare altra pessima pubblicità** a soli 7 giorni dalle elezioni – **conclude Morandin** -. Anche perché se il solo problema fossero state le elezioni, si sarebbe potuta spostare di due-tre settimane: non di un anno. Fortunatamente, annullare l'edizione 2022 di una competizione appena nata, probabilmente ne segnerà la scomparsa. *Excusatio non petita accusatio manifesta*, vien da dire: è evidente che siamo di fronte all'ennesimo volo pindarico di questa amministrazione, che costantemente pecca di trasparenza»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it